



COLLABORAZIONE PASTORALE

9/03/2025 n.10

delle parrocchie di
SAN CASSIANO
SAN SILVESTRO
SAN SIMEONE P.

1[^] Quaresima

SAN GIACOMO DALL'ORIO



In questo tempo quaresimale, ci facciamo accompagnare nel cammino da Papa Francesco. Proponiamo il suo messaggio per il tempo della quaresima, messaggio da meditare e pregare. MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO

Camminiamo insieme nella speranza

Cari fratelli e sorelle!

Con il segno penitenziale delle ceneri sul capo, iniziamo il pellegrinaggio annuale della santa Quaresima, nella fede e nella speranza. La Chiesa, madre e maestra, ci invita a preparare i nostri cuori e ad aprirci alla grazia di Dio per poter celebrare con grande gioia il trionfo pasquale di Cristo, il Signore, sul peccato e sulla morte, come esclamava San Paolo: «La morte è stata inghiottita nella vittoria. Dov'è, o morte, la tua vittoria? Dov'è, o morte, il tuo pungiglione?» (1 Cor 15,54-55). Infatti Gesù Cristo, morto e risorto, è il centro della nostra fede ed è il garante della nostra speranza nella grande promessa del Padre, già realizzata in Lui, il suo Figlio amato: la vita eterna (cfr Gv 10,28; 17,3) [1].

In questa Quaresima, arricchita dalla grazia dell'Anno Giubilare, desidero offrirvi alcune riflessioni su cosa significa camminare insieme nella speranza, e scoprire gli appelli alla conversione che la misericordia di Dio rivolge a tutti noi, come persone e come comunità.

Prima di tutto, camminare. Il motto del Giubileo "Pellegrini di speranza" fa pensare al lungo viaggio del popolo d'Israele verso la terra promessa, narrato nel libro dell'Esodo: il difficile cammino dalla schiavitù alla libertà, voluto e guidato dal Signore, che ama il suo popolo e sempre gli è fedele. E non possiamo ricordare l'esodo biblico senza pensare a tanti fratelli e sorelle che oggi fuggono da situazioni di miseria e di violenza e vanno in cerca di una vita migliore per sé e i propri cari. Qui sorge un primo richiamo alla conversione, perché siamo tutti pellegrini nella vita, ma ognuno può chiedersi: come mi lascio interpellare da questa condizione? Sono veramente in cammino o piuttosto paralizzato, statico, con la paura e la mancanza di speranza, oppure adagiato nella mia zona di comodità? Cerco percorsi di liberazione dalle situazioni di peccato e di mancanza di dignità? Sarebbe un buon esercizio quaresimale confrontarsi con la realtà concreta di qualche migrante o pellegrino e lasciare che ci coinvolga, in modo da scoprire che cosa Dio ci chiede per essere viaggiatori migliori verso la casa del Padre. Questo è un buon "esame" per il viandante....

Il nostro cammino quaresimale: Vi invitiamo a rafforzare la preghiera personale partecipando alla Messa feriale, almeno una volta alla settimana, e vivere un tempo di Adorazione Eucaristica presso la cappella a San Silvestro (chiesa giubilare).

Partecipare alle "Lectio divina" proposte nella parrocchia di San Simeone e San Giacomo, così come ai gruppi di Ascolto che vengono vissuti nelle parrocchie di San Simeone, San Giacomo e San Cassiano.

I gesti di carità della quaresima che siamo chiamati a vivere nell'attenzione ai poveri e in particolare le cassetine "Un pane per amor di Dio" per sostenere le iniziative della Caritas Diocesana.

AGENDA PASTORALE

TUTTI GLI INCONTRI SONO APERTI A TUTTI

	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
S. SILVESTRO S. CASSIANO			16.30 3 ^a elem. Catechismo 16.30 4 ^a 5 ^a elem.e medie Catechismo 18.15 Prove Canto 20.00 Incontro Giovani Frari	18.00 S.Silvestro Adorazione guidata dalle Suore Salesie		
S. GIACOMO			17.00 5 ^a Catechismo 17.45 GdA sala S.Giacomo	18.30 Lectio d. Diego Lc 9, 28-36.		
S. SIMEONE	17.30 Lectio d. Renzo	16.45 GdA presso Fam. Bianchini	19.00 Prove canto in patronato		16.00 Scuola Biblica Dioc. in patronato Libro dei Numeri d. Renzo	16.30 Gruppo Sposi Amoris Laetizia 19.30 Gruppo Famiglia

I segni della Quaresima: digiuno, elemosina, preghiera

Il digiuno, l'elemosina e la preghiera sono i segni, o meglio le pratiche, della Quaresima. Il digiuno significa l'astinenza dal cibo, ma comprende altre forme di privazione per una vita più sobria. Esso «costituisce un'importante occasione di crescita», ha spiegato papa Francesco, perché «ci permette di sperimentare ciò che provano quanti mancano anche dello stretto necessario» e «ci fa più attenti a Dio e al prossimo» ridestando «la volontà di obbedire a Dio che, solo, sazia la nostra fame».

Il digiuno è legato poi all'elemosina. San Leone Magno insegnava in uno dei suoi discorsi sulla Quaresima: «Quanto ciascun cristiano è tenuto a fare in ogni tempo, deve ora praticarlo con maggiore sollecitudine e devozione, perché si adempia la norma apostolica del digiuno quaresimale consistente nell'astinenza non solo dai cibi, ma anche e soprattutto dai peccati. A questi doverosi e santi digiuni, poi, nessuna opera si può associare più utilmente dell'elemosina, la quale sotto il nome unico di "misericordia" abbraccia molte opere buone». Così il digiuno è reso santo dalle virtù che l'accompagnano, soprattutto dalla carità, da ogni gesto di generosità che dona ai poveri e ai bisognosi il frutto di una privazione. Non è un caso che nelle diocesi e nelle parrocchie vengano promosse le Quaresime di fraternità e carità per essere accanto agli ultimi. Secondo papa Francesco, «l'esercizio dell'elemosina ci libera dall'avidità e ci aiuta a scoprire che l'altro è mio fratello».

La Quaresima, inoltre, è un tempo privilegiato per la preghiera. Sant'Agostino dice che il digiuno e l'elemosina sono «le due ali della preghiera» che le permettono di prendere più facilmente il suo slancio e di giungere sino a Dio. E san Giovanni Crisostomo esorta: «Abbellisci la tua casa di modestia e umiltà con la pratica della preghiera. Così prepari per il Signore una degna dimora, così lo accogli in splendida reggia». Per papa Francesco, «dedicando più tempo alla preghiera, permettiamo al nostro cuore di scoprire le menzogne segrete con le quali inganniamo noi stessi».

(dal sito della diocesi di Bari)

AGENDA LITURGICA

S. Messe da lunedì 10 a venerdì 14 marzo

ore 8.00 San Giacomo
ore 8.30 San Silvestro
ore 18.30 San Simeone
ore 19.00 San Cassiano

Sabato 15 marzo

ore 18.00 San Cassiano
ore 18.30 San Simeone
ore 19.00 San Giacomo

Domenica 16 marzo

*Lectures: Gn 15, 5-12. 17-18; Sal 26;
Fil 3, 17 - 4,1; Lc 9, 28-36.*

ore 8.15 San Silvestro
ore 8.30 San Simeone
ore 10.30 San Simeone
ore 10.30 San Cassiano
ore 12.00 San Silvestro
ore 19.00 San Giacomo

*puoi scaricare il foglietto usando: il QR
code Rosso dal sito San Giacomo
Blu dal sito San Simeone*

